

Trekking urbano: VERONA

Difficoltà: T/ C – turistico/conviviale

Percorso: interamente cittadino

Tempo effettivo di cammino a/r: 2 h 30 min.

Ritrovo: ore 7.20 presso la Sezione.

Partenza: ore 7.30

Viaggio in pullman (al raggiungimento di 30 partecipanti), in alternativa con mezzi propri.

Quota di partecipazione: **indicativamente euro 32** comprensiva di viaggio in pullman e guida turistica autorizzata.

Inizio trekking urbano: ore 10.00 circa

Pranzo: libero o, in alternativa, presso ristorante - trattoria in Verona. **Opzione da precisarsi al momento dell'iscrizione.**

Previsto rientro in Voghera: entro le 19.30

Iscrizioni entro venerdì 22 marzo, in Sezione, per email o per telefono al proponente.



Veduta della città



Il ponte Pietra e il campanile del Duomo

Escursione proposta da:
Giuseppe Gulminelli **347 7428 193**

CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Voghera



La Sezione organizza

TREKKING URBANO
A VERONA

SABATO 30 MARZO 2019

Informazioni in sede
venerdì sera dalle 21.00 alle 23.00
tel: 339 4349 100
mail: cai.voghera@libero.it

Programma

In mattinata Visita guidata: P.zza Brà con l'Arena e i suoi palazzi del '500 e del '600 - Porta Borsari - P.zza delle Erbe - P.zza dei Signori - le Arche Scaligere - casa di Giulietta; scopriremo VR al tempo dei Francesi e degli Austriaci, con un percorso che attraverso 2000 anni di storia arriva ai giorni nostri.

Pranzo, libero o in trattoria (opzione da specificare al momento dell'iscrizione).

A seguire nel pomeriggio: passeggiata in città, visita libera al Santuario della Madonna di Lourdes sul colle Belvedere da cui, come dice il nome, si gode un magnifico panorama della città.

Rientro a Voghera

Abbigliamento

Comodo da passeggio, con capi leggeri, cappellino, antipioggia. Calzature comode.

Brevi cenni storici della città

Verona è la seconda città del Veneto, dopo Venezia, adagiata ai piedi dei monti Lessini sulle rive dell'Adige. Venne fondata dai Reti (o dagli Euganei) e divenne colonia romana nel I secolo a.c..

Per la sua posizione strategica sulla via del nord e dell'est divenne sempre più importante. Dopo la caduta dell'impero romano, Teodorico re degli Ostrogoti, vi stabilì la sua residenza.



L'Arena

Nel 568 fu occupata dai Longobardi e anche il loro re Autari elesse Vr a residenza preferita. Dal 598, causa una tremenda inondazione dell'Adige e una tragica peste la città decadde. Sul finire del '700 fu occupata dai Franchi, anche il loro re Pipino vi si stabilì. All'epoca dei Comuni Vr ebbe un ruolo preminente nella lotta contro Barbarossa: la Lega Veronese (1168) precorse la Lega Lombarda con cui poi si fuse. La sua influenza si allargò in Veneto, verso Ferrara e Mantova. Con Cangrande della Scala Vr toccò l'apogeo del periodo delle Signorie. Passò successivamente ai Visconti e alla Serenissima seguendone le sorti fino al 1796. Occupata dai Francesi, col trattato di Campoformio (1797) passò agli Austriaci per essere poi

associata al Regno d'Italia nel 1805. Dal 1814 ritornò a far parte dell'Impero Austriaco fino al 1866 quando, nel corso della III guerra d'indipendenza - punto di forza del quadrilatero austriaco - rientrò definitivamente nel Regno d'Italia.



Il ponte Scaligero di Castelvecchio

BUONE REGOLE DI COMPORTAMENTO

leggi attentamente il foglio gita;

ogni accompagnato ha l'obbligo di comportarsi in modo diligente e di adeguare il suo comportamento alle indicazioni del capogita e dei suoi collaboratori;

sii puntuale agli orari;

non sopravanzare il conduttore di gita;

non abbandonare il gruppo o il sentiero;

non ti attardare per futili motivi;

coopera al mantenimento dello spirito di gruppo ed alla sua compattezza;

rispetta l'ambiente, non abbandonare rifiuti, non cogliere vegetali, non produrre inutili rumori molesti.